

Santo Stefano Belbo, 29 agosto 2010

Comunicato stampa

PREMIO CESARE PAVESE 2010

I vincitori Gad Lerner, Margherita Hack, Maria Luisa Spaziani, Carlo Ossola e Jacqueline Spaccini premiati domenica 29 agosto

Santo Stefano Belbo (Cn)

I **vincitori** della **27^a edizione** del **Premio Cesare Pavese** (sezione opere edite) ricevono il riconoscimento **domenica 29 agosto** alle ore 10 a **Santo Stefano Belbo (Cn)**, presso la casa natale dell'autore de *La luna e i falò* (Via Cesare Pavese, 20).

A essere premiati: il giornalista e scrittore **Gad Lerner** per *Scintille. Una storia di anime vagabonde* (Feltrinelli, 2009), l'astrofisica **Margherita Hack** per *Libera scienza in libero stato* (Rizzoli, 2010), la poetessa **Maria Luisa Spaziani** per *L'incrocio delle mediane* (San Marco dei Giustiniani, 2009), il critico e filologo **Carlo Ossola** per *Il continente interiore* (Marsilio, 2010) e la saggista **Jacqueline Spaccini** per *Aveva il viso di pietra scolpita* (Aracne, 2010). La cerimonia di premiazione sarà un'occasione per conoscere da vicino gli autori, le loro opere vincitrici e il loro rapporto con Pavese, in un incontro coordinato dalla presidente della giuria del Premio, Giovanna Romanelli.

Organizzato e promosso dal **Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale**, assieme al **Comune di Santo Stefano Belbo**, alla **Fondazione Cesare Pavese** e alla **Provincia di Cuneo**, dal 2009 all'organizzazione dell'iniziativa partecipa anche la **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura**. Il **Premio Cesare Pavese** è una delle attività che rientrano nel cartellone del **Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano**, promosso dalla **Regione Piemonte** e coordinato dalla **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura**. Nuova realtà nata tra Langhe, Roero e Monferrato, il Parco riunisce numerosi Comuni e soggetti culturali che operano tra Langhe, Roero e Monferrato per promuovere il ricco patrimonio culturale e letterario del territorio.

Gad Lerner riceve il **Premio di Narrativa** per il libro ***Scintille. Una storia di anime vagabonde*** (Feltrinelli, 2009), dove racconta le vicende dei suoi cari e degli antenati – le anime vagabonde – seguendone le tracce da Beirut ad Aleppo, da Leopoli a Boryslaw (Ucraina) fino al confine tra Libano e Israele, dove si riuniscono le molteplici nazionalità dell'autore. «*Con intelligenza e sincerità, con senso critico ed autoironia – recita la motivazione – Gad Lerner si interroga sulla sua identità e sulle sue articolate e complesse radici e ci fa partecipi di un viaggio che lo spinge a recuperare quei frammenti di sé che proprio nella luminosa razionalità della scrittura trovano senso e composizione*».

Margherita Hack ritira il **Premio di Saggistica** per ***Libera scienza in libero stato*** (Rizzoli, 2010), che affronta le problematiche dell'Italia in tema di istruzione, ricerca e progresso scientifico, denunciando gli errori ricorrenti e le incongruenze, mettendo in luce gli esempi positivi e proponendo nuove idee. «*Con chiarezza e fresca vivacità espressiva l'illustre scienziata e intellettuale con questo libro sa portare la cultura scientifica fuori dai chiusi e impenetrabili ambiti disciplinari per avvicinarla alla gente comune e farne oggetto di dibattito e di riflessione collettivi*».

A **Maria Luisa Spaziani** viene consegnato il **Premio di Poesia** per ***L'incrocio delle mediane*** (San Marco dei Giustiniani, 2009), raccolta di liriche che narrano di nostalgie, affetti, paesaggi e tempi: «*un itinerario circolare che dal cosmico e dall'universale trascorre alla dimensione particolare e individuale del soggetto nel tentativo di lasciare un'impronta fisica del proprio passaggio; una ricerca*

dell'equilibrata misura evocata attraverso la parola poetica, semplice e naturale, ironicamente sorridente».

A **Carlo Ossola** va il Premio della Giuria per **Il continente interiore** (Marsilio, 2010), raccolta di saggi che ruotano intorno al tema della meditazione, della ricerca di sé, della religione, a confronto con alcuni grandi della letteratura e della cultura (da Sant' Agostino a Leopardi, da San Francesco a Freud). «Un libro prezioso e di particolare interesse perché, nel rumore povero di senso che opprime e nullifica la nostra esistenza attuale, addita un percorso e un'esperienza, quella che ciascuno può compiere alla ricerca di sé. Un viaggio verso l'interno, un cammino sapienziale attraverso il quale l'autore ci ricorda, sulla scorta di Sereni, che «Con non altri che te / è il colloquio. // [...] / E qui ti aspetto».

Jacqueline Spaccini, docente universitaria e scrittrice, riceve il Premio Speciale per **Aveva il viso di pietra scolpita** (Aracne, 2010), raccolta di cinque saggi sull'opera di Cesare Pavese che riguardano la poesia e la prosa, privilegiando quel che lo scrittore aveva scartato, senza però dimenticare capolavori come *La luna e i falò* o *Tra donne sole*. «Agile libro che ha il pregio di sottrarre l'interpretazione critica alle pastoie dell'accademia paludata, mostrando come il rigore dell'analisi testuale, la freschezza del pensiero e la fluidità espressiva possano felicemente convivere. Cinque saggi che ci guidano con naturalezza ad una migliore comprensione dell'opera di Pavese e della sua dilemmatica personalità».

Il premio prevede il **riconoscimento alla miglior tesi di laurea dedicata a Cesare Pavese**, promosso dall'Azienda Agricola Giacinto Gallina di Santo Stefano Belbo. Quest'anno è attribuito a **Elettra Claudia Manzoni** di Opera in provincia di Milano per la tesi *Alla scoperta di ciò che "sonneccchia sotto la scorza di noialtri": Paesi tuoi e La spiaggia di Cesare Pavese*, discussa presso l'Università degli Studi di Milano.

Una sezione è inoltre dedicata alle **opere inedite** che quest'anno ha premiato sabato 28 agosto: Piero Cerati (di Moncalieri - To); Giovanni Galli (di Savigliano - Cn); Pietro Baccino (di Savona); Gian Antonio Bertalmia (di Carmagnola - To); Gian Franco Morino (di Acqui Terme - Al); Felice Nisticò (di Catanzaro); Giovanni Consalvi (di Montesilvano - Pescara); Silvana Melas (di Cagliari); Gianni Sembianti; Paul Després; Michel Chappuis-Maurette.

I vincitori sono stati scelti dalla Giuria presieduta da **Giovanna Romanelli** (docente all'Università Cattolica di Milano; già professoressa alla Sorbona) e composta dal Vicepresidente **Adriano Icardi** (professore; già Senatore, Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria e Sindaco di Acqui Terme), **Luigi Gatti** (Presidente del Cepam-Centro Pavesiano Museo Casa Natale), **Pierluigi Cavalli** (membro dell'Associazione Medici Scrittori Italiani), **Abraham De Voogd** (membro dell'Union Mondial Médecins Ecrivains), **Giuseppe Rosso** (professore e membro della sezione italiana dell'Union Mondial Médecins Ecrivains), **Camillo Brero** (studioso e divulgatore della lingua piemontese; autore del Vocabolario della lingua piemontese e della Grammatica della lingua piemontese), **Luciana Bussetti Calzato** (professoressa e scrittrice di racconti).

Il **Premio Cesare Pavese** rende omaggio a un autore classico della letteratura italiana e internazionale che ha saputo al tempo stesso mantenere un forte legame con le sue radici piemontesi. Suddiviso in due sezioni – opere edite e opere inedite – ogni anno premia gli scrittori e gli intellettuali che meglio hanno saputo trasmettere il legame con il territorio, il valore dell'impegno civile o fornire punti di vista stimolanti su temi di attualità o nuove e originali riflessioni sull'opera pavesiana.

Per informazioni: **Cepam – Centro Pavesiano Museo Casa Natale**

Via Cesare Pavese, 20 – Santo Stefano Belbo (Cn) – 0141.844942-840990

www.centropavesiano-cepam.it – info@centropavesiano-cepam.it – www.santostefanobelbo.it

Ufficio Stampa: **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura**

Via Santa Teresa, 15 – Torino – 011.5184268 – www.fondazioneilbro.it

Paola Galletto (011.5184268 int. 907 – 340.7892412 galletto@salonelibro.it)